



## COMUNE DI NOVARA

### 1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

*Bilancio - Tributi - Patrimonio - Personale - Organizzazione dei Servizi comunali - Società partecipate - Aziende speciali - Società di capitali - Fondazioni*

### 5^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

*Commercio e mercati - Attività produttive e agricole - Tutela dei diritti dei consumatori*

Prot. n.

71492

Novara,

08 LUG. 2022

### VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DELLA 1^ E 5^ COMMISSIONE

In data 08.02.2022

Con osservanza

#### Componenti 1^ Commissione

ALLEGRA Emanuela  
BARONI Piergiacomo  
CRIVELLI Andrea  
ESEMPIO Camillo  
FONZO Nicola  
FRANZONI Elisabetta  
FREGUGLIA Flavio  
GAGLIARDI Pietro  
GAMBACORTA Marco  
IACOPINO Mario

IODICE Annaclara  
PASQUINI Arduino  
PICOZZI Gaetano  
PIROVANO Rossano  
PRESTINICOLA Gianmaria  
RAGNO Michele  
RENNA Francesco  
ROMANO Ezio  
STANGALINI Maria Cristina

#### Componenti 5^ Commissione

PALADINI Sara  
COLLI VIGNARELLI Mattia  
FONZO Nicola  
PRESTINICOLA Gian Maria  
NAPOLI Tiziana  
CRIVELLI Andrea  
GAMBACORTA Marco  
GAGLIARDI Pietro  
PASQUINI Arduino  
STANGALINI Maria Cristina

RICCA Francesca  
PICOZZI Gaetano  
RENNA Francesco  
IACOPINO Mario  
IODICE Annaclara  
CARESSA Franco  
PACE Barbara  
RAGNO Michele  
BARONI Piegiacomo

**Presidente: Marco Gambacorta**

**Segretaria: Maddalena Sannino**

**Presenti:** ALLEGRA Emanuela, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FRANZONI Elisabetta, FREGUGLIA Flavio, GAGLIARDI Pietro, GAMBACORTA Marco, IACOPINO Mario, IODICE Annaclara, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PIROVANO Rossano, PRESTINICOLA Gianmaria, RAGNO Michele, RENNA Francesco, ROMANO Ezio, STANGALINI Maria Cristina, PALADINI Sara, COLLI VIGNARELLI Mattia, NAPOLI Tiziana, RICCA Francesca, CARESSA Franco, PACE Barbara.

**Assenti:** BARONI Piergiacomo.

**Sono altresì presenti:** l'Assessore Silvana Moscatelli - Assessore alla Gestione e Programmazione delle Risorse Finanziarie; l'Assessore al Commercio - l'Avv. Marina Chiarelli, l'Arch. Maurizio Foddai - Dirigente del Settore sviluppo del Territorio, il Funzionario Dott.ssa Barbara Bertamini - UOC Commercio e Artigianato.

## IL PRESIDENTE

Verificato, tramite appello, l'esistenza del numero legale per la regolarità nella prosecuzione della seduta congiunta di 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Commissione, dichiara aperta la seduta alle ore 14.00 e cede la parola all'Assessore Marina Chiarelli per esporre l'ordine del giorno.

**Oggetto:** Schema di Documento Unico di Programmazione - DUP 2022 - 2024. Schema di bilancio di previsione finanziario triennio 2022 - 2024 e atti collegati.

L'Assessore Chiarelli prosegue con un'illustrazione generale delle linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel mandato. Il DUP è un documento che va letto per settori e successivamente esaminato nella sua totalità, si pensi ai legami tra commercio e cultura o commercio e urbanistica.

Gli ultimi anni, caratterizzati dalla pandemia sono stati in difesa, ma l'amministrazione oggi deve lavorare per dare nuovi slanci e opportunità e andare a sviluppare la città per dare spinta a nuove proposte commerciali.

Ci sono una serie d'interventi predisposti per una migliore e proficua organizzazione delle aree mercatali: esempio RSPP per mercato - in tema di norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, riduzione dei canoni, riunione dei mercanti in un consorzio al fine di creare unitarietà del gruppo dei mercatali e promozione - anche attraverso canali social - dell'intero mercato. Il mantra deve essere quello di riorganizzare per ripartire.

Altro punto chiave è la costituzione del Distretto Unico del Commercio. Siamo giunti in questi ultimi mesi alla costituzione del nucleo primario del DUC. E' stato pubblicato avviso pubblico per individuare il manager che è in fase di selezione e che si occuperà della direzione della cabina di regia del DUC (formata dalle associazioni di categoria e dal Comune).

Il DUC è un ambito territoriale nel quale enti pubblici, cittadini, imprese e le formazioni sociali liberamente aggregate fanno del commercio un fattore d'innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il nostro territorio per accrescerne l'attrattività.

Sono previste attività per la promozione e il sostegno di eventi e attività per valorizzare la vocazione commerciale e turistica della città, coinvolgendo attivamente commercianti, associazioni, enti, artigiani, albergatori coinvolgendo anche gli assessorati direttamente interessati (esempio quello alla cultura). Quindi ponendo in campo un'azione amministrativa e di squadra.

Ci saranno anche provvedimenti a sostegno delle attività agricole, politiche agroalimentare e la pesca attraverso promozione dei prodotti del nostro territorio in collaborazione con le associazioni di categoria.

Si proseguirà sull'istituzione del marchio di denominazione comunale per valorizzazione di prodotti e delle attività tradizionali, fattore di crescita e spinta delle risorse del nostro territorio che devono essere valorizzate.

**Il Consigliere Paladini** chiede i numeri, quindi quanto è previsto a Bilancio per il manager del DUC, quanto invece per incentivare le attività mercatali ed eventi.

**L'Assessore Moscatelli** risponde che per il DUC c'è un finanziamento regionale di 25.000 euro. Gli ulteriori impegni di spesa riguardano il mantenimento della pulizia dei mercati di 18.000 euro, 15.000 euro per interventi di sicurezza, 4.000 euro commissione di vigilanza e 10.000 iniziative varie.

**Il Consigliere Paladini** interviene e chiede all'Assessore Chiarelli aggiornamenti sul MOI.

**L'Assessore Chiarelli** risponde che il MOI ha svariate problematiche a livello di sicurezza del mercato stesso, le quali state ovviate con la messa in sicurezza operata dal servizio lavori pubblici, al fine di consentire con tempistiche adeguate, ai 3 operatori ad oggi presenti al mercato. di poter effettuare le operazioni di allocazione altrove. Il MOI oggi in essere non è più quello di anni fa poiché molti operatori sono andati via.

**L'Arch. Foddai** interviene sostenendo che la struttura del MOI necessita di azioni di ristrutturazioni importanti per renderlo sicuro e idoneo per consentire di svolgere ancora la sua funzione. I costi però sono elevati e

considerata la consistenza dell'attività ormai in progressivo calo (valutati anche gli incassi che vanno dai 50 euro ai 5 euro al giorno). Quindi la prospettiva concreta è quella di un'allocazione altrove degli operatori rimasti. La fase di reperimento di altra struttura, a carico del privato e non del comune che lato suo può accompagnare e agevolare i soggetti nell'individuare la nuova struttura disponibile.

**Il consigliere Pirovano** interviene affermando che la chiusura del MOI è stata decretata da una scelta politica molto netta di non investire più su quel tipo di attività.

Detto questo, fa una proiezione sul mercato coperto sperando che non segua lo stesso destino del MOI. Oggi all'interno del mercato coperto i generi vari fanno molta fatica ad andare avanti. Fatta questa riflessione, il consigliere chiede quali sono le prospettive sul mercato coperto per i prossimi anni. Quali idee/progetti sono stati messi in campo e se è fattibile prendere spunto dall'organizzazione di mercati di altre città.

**L'Assessore Chiarelli** risponde che la chiusura del MOI non è stata una scelta politica, ma una scelta obbligata considerando che questo mercato raccoglie pochissime realtà commerciali con un introito economico minimo. La politica deve fare i conti con le risorse a bilancio e anche una valutazione funzionale. Dato atto di questo, piuttosto che andare ad investire un'ingente somma di danaro per il rifacimento di una struttura ormai inidonea o la costruzione di un'area ad hoc, il comune ha scelto un'accompagnamento assistito verso un percorso in autonomia delle ditte presenti all'interno del mercato all'ingrosso.

Rispetto alle difficoltà sulla gestione del mercato coperto, il DUC sarà sicuramente lo strumento che potrà fare la differenza (e su questa tematica nello specifico sarà prevista una commissione ad hoc).

La difficoltà maggiore che caratterizza la vita del mercato coperto, come tutti gli ambiti mercatali, è la disgregazione e la disomogeneità di idee tra tutti gli operatori (pertanto non si riesce a fare gruppo – si pensi a tutte le proposte di aperture straordinarie facoltative o alle proposte per estendere l'orario di apertura del mercato), quindi o si mette in campo la linea coercitiva o quella partecipativa (quest'ultima preferibile, ma di difficile attuazione quando non c'è la disponibilità dell'altro).

Nel periodo natalizio il comune ha sponsorizzato le attività del mercato con la pagina Facebook, ma queste sono iniziative che il comune può proporre, poi il tutto va lasciato alla libera iniziativa del singolo commerciante.

L'Assessore ribadisce che l'istituzione del DUC sarà lo strumento chiave per valorizzare le potenzialità del mercato coperto, affinché possa diventare luogo da visitare e di aggregazione.

**L'Assessore Moscatelli** replica quanto già detto dall'assessore Chiarelli, quindi l'amministrazione pone in campo tutte le misure necessarie per sostenere e incentivare le strutture mercatali. Dobbiamo però considerare che tutto il sistema commerciale sta cambiando in questi anni: il mercato è costituito da una domanda e un'offerta, se la domanda cala e l'offerta è maggiore è evidente che siamo in una situazione estremamente negativa. Quindi occorre impostare un modello di vendita diverso, che sia maggiormente attrattivo.

Non si può più gestire un mercato come 30 anni fa, lo status sociale è cambiato e la concorrenza è altissima. È quindi necessaria la disponibilità di tutti i mercatali affinché il mercato possa essere vissuto e riconosciuto come luogo di aggregazione e di attrazione della città.

**Il Consigliere Gambacorta** avvalorava il tema della crisi dei mercati sostenendo che uno dei fattori chiave è dovuto all'orario dei mercati. La maggiore affluenza di supermercati e centri commerciali è al pomeriggio, quindi un orario post-ufficio e da questo non si può prescindere.

**Il Consigliere Paladini**, porta l'esempio del mercato coperto di Milano o Rimini, un luogo in cui si può sostare e mangiare. Questa mancanza di oggi è conseguenza dell'operato dell'opposizione di 7 o 8 anni fa.

Nel suo intervento, riprende l'argomento poco prima citato dall'Assessore relativo DUC, sperando che non venga sfruttato come strumento per esternalizzare e/o delegare quello che non si vuole o non si riesce a gestire internamente.

Nel dettaglio il consigliere chiede:

- da dove nasce l'idea del DUC (è una proposta nata dal comune o dall'iniziativa dei mercatali), come sarà sviluppato e come verrà gestita/frazionata la cifra messa a bilancio dei 25.000 euro?

**L'Assessore Chiarelli** risponde che la memoria storica serve per non ripetere gli stessi errori ma ancorarsi al passato in maniera rigida è improduttivo. Detto questo il Distretto Urbano del Commercio non è la volontà del comune di disfarsi di una responsabilità che il comune ha per legge e vocazione, ma la possibilità di gestire in maniera più efficace una realtà oggi frammentata. Quindi non c'è volontà

politica di demandare ad altri per scaricare una responsabilità, ma è un coinvolgimento di tutti gli operatori all'interno di un percorso di cambiamento oggi necessario.

specifica che i 25.000 euro costituiscono la cifra iniziale per avviare il progetto e di questi, 6.000 euro saranno investiti nella nomina del manager.

- finito lo stato d'emergenza il canone tornerà a regime effettivo?

**L'Assessore Chiarelli** risponde che il canone torna a regime ma ridotto per sempre del 30%. Nel suo intervento l'Assessore sottolinea che i sussidi sono necessari ma non è quello di cui il commercio ha effettivamente bisogno. Il commercio necessita invece in maniera stabile di nuovo slancio ed energie, perché non si può vivere di soli sussidi.

- che aggiornamenti ci sono rispetto alle due campate del mercato coperto dopo innumerevoli gare andate deserte?

**L'Assessore Moscatelli** risponde che queste due campate del mercato sono gestite dall'urbanistica, quindi lascia la parola all'Arch. FODDAI.

**L'Arch. FODDAI** risponde che da un punto di vista urbanistico non c'è nulla da fare considerato che già anni fa, un bando era andato deserto ed era stata fatta una variante urbanistica per valorizzare l'immobile. Successivamente c'era stato un ulteriore bando per vendere la struttura ma senza risultati, da quel momento non sono pervenute all'urbanistica ulteriori indicazioni sul da farsi.

**L'Assessore Chiarelli** specifica che le due campate sono nel piano delle alienazioni, ma ciò non ne preclude una destinazione diversa che potrebbe spaziare in tanti settori anche non necessariamente commerciali.

**Consigliere Allegra** condivide una valutazione su come siano cambiate oggi le modalità di acquisto. C'è una scarsa educazione delle famiglie all'acquisto nei negozi/mercati, acquistare al mercato vuol dire anche maggiore sostenibilità e riduzione d'imballi e sprechi e su questo si potrebbe fare una campagna di sensibilizzazione.

Un altro tema sarebbe capire perché in altre città i mercati funzionano.

**Assessore Chiarelli** risponde che sul tema dell'educazione civica all'acquisto c'è sicuramente da lavorare e questo intervento è un ottimo spunto da cui partire.

Sul perché i mercati di altre città funzionano, mette subito in luce due fattori principali: sono sempre aperti e la loro gestione è esternalizzata - quindi ci sono dei consorzi creati dai mercatali stessi che creano delle iniziative commerciali, che per loro natura hanno carattere privato e il comune non può attraverso i suoi dipendenti in nessun modo realizzare - il comune avrà un ruolo di collante e supervisore tra le parti.

**Il Consigliere Fonzo** sostiene che se il mercato oggi è in questa situazione di crisi e stallo è perché a suo tempo, da altre amministrazioni, non sono state fatte le scelte che erano opportune.

Chiede chiarimenti sulla destinazione delle due campate del mercato coperto e sull'area mercatale - completamente ristrutturata - di Sant'Agabio oggi adibita a parcheggio.

**L'Assessore Chiarelli** risponde che per i mercatali l'area di Sant'Agabio non è zona d'interesse. L'assessore per dare nuova vita ai mercati esorta alla costituzione di una partner ship pubblico privata o un consorzio di commercianti stessi che si autogestiscono tramite la nomina di un loro rappresentante/amministratore (non necessariamente esternalizzandone la gestione), quindi avremmo in tal caso l'ente comune che è il contenitore e all'interno l'aggregazione di questi stessi commercianti come consorzio. Questa è la modalità di gestione dei mercati in molti altri comuni e l'esempio da cui prendere spunto per una gestione unitaria e meno conflittuale dei mercati stessi.

Rispetto alla destinazione delle campate non c'è abbandono e disinteresse, si proseguirà nella direzione dell'alienazione e dell'individuazione di soggetti interessati all'acquisto del bene, l'assessore precisa comunque che non sta a lei fornire una risposta univoca su un tema così delicato che va gestito dall'amministrazione nella sua corralità.

**La Consigliera Napoli** in contatto diretto con la comunità artistica novarese e molti di loro con declinazioni artistiche diverse che vedono il mercato coperto come luogo estremamente interessante. Ma la vera difficoltà nello sviluppo del mercato sta nell'approccio culturale dei mercatali. A questo proposito porta l'esempio del mercato di Genova che di giorno è un mercato e la sera diventa un locale con esibizioni artistiche varie.

**Il Consigliere Colli Vignarelli** sostiene che l'Amministrazione deve porre in essere scelte politiche che guidano i processi e non solo subirli.

**L'Assessore Chiarelli** risponde che ci sono alcune scelte politiche ben viste dai mercati altre meno e in questo secondo caso si predispongono con approccio negativo verso quanto proposto dal Comune (si pensi alle proposte di apertura straordinarie facoltative dei mercati, per cui non si riesce mai a raccogliere un'adesione univoca degli operatori).

**Il Consigliere Fonzo** interviene nuovamente sul tema delle due campate del mercato coperto e chiede all'Assessore Chiarelli, in qualità anche di Vicesindaco, che prospettive ci sono.

**L'Assessore Chiarelli** sostiene che non vuole anticipare progetti ad oggi non ancora concreti. In maniera generica comunque fa riferimento all'idea di lasciare spazio allo sviluppo di un'area di stampo aggregativo sportiva e quindi di natura diversa da quella puramente commerciale.

Non emergendo altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.45

Il Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione  
**Marco Gambacorta**

La Segretaria della 5<sup>a</sup> Commissione  
**Maddalena Sannino**

